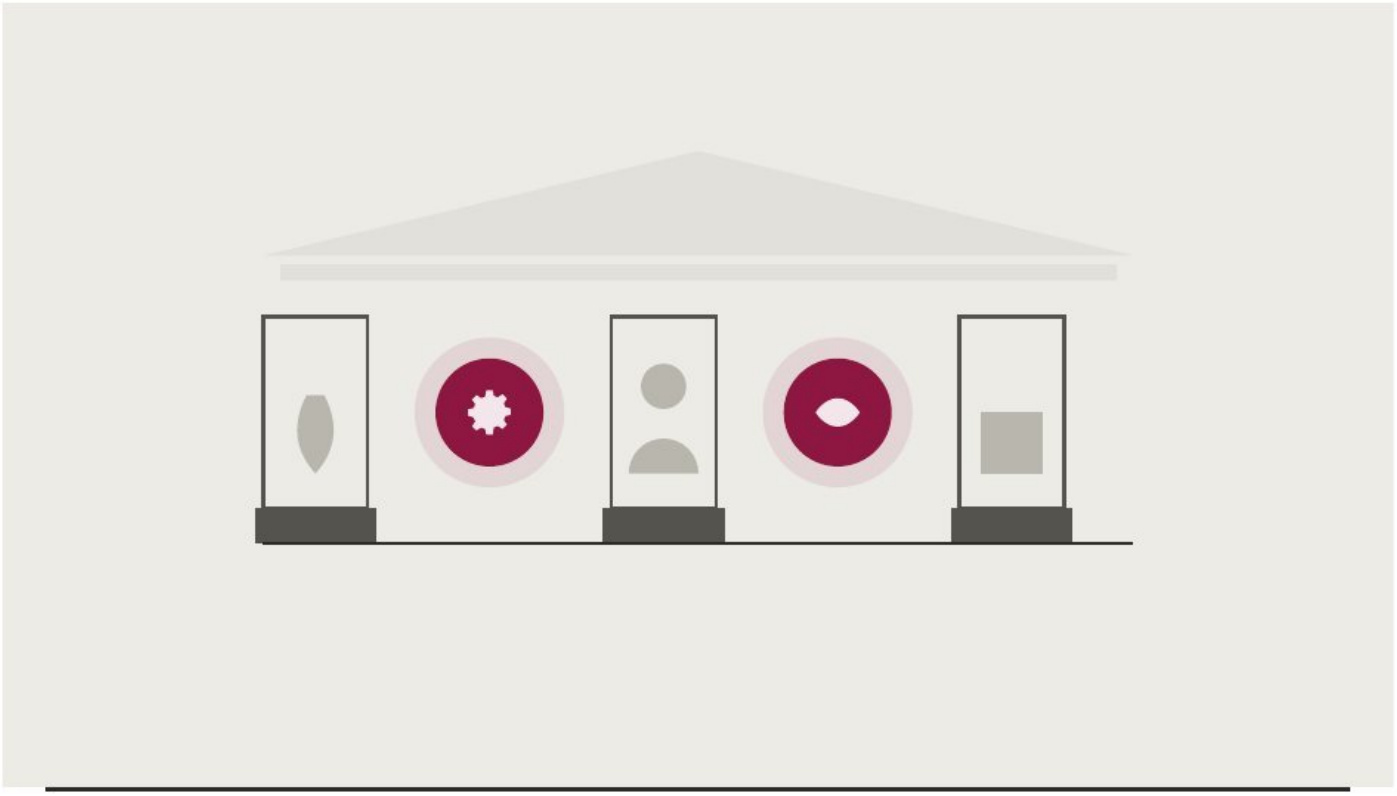


APPROFONDIMENTO · IL MUSEO ESISTENTE

# Rendere interattivo un museo esistente

A cura di Pleiadi · 2 minuti di lettura

Molti progetti riguardano un luogo già aperto al pubblico, con una collezione, un edificio e una storia. L'esperienza interattiva si integra con ciò che esiste: si tiene il patrimonio e la ragione per cui il luogo esiste, e si cambia il modo in cui il visitatore li incontra. Castel Thun, in Trentino, ne è un esempio.

## rendere interattivo **un museo esistente**



**la collezione**
ciò che il museo conserva e racconta già



**lo spazio e i vincoli**
tutela, impianti, percorsi esistenti



**l'accesso**
come si arriva, parcheggi, gruppi organizzati



**i pubblici**
chi visita oggi e chi si vuole raggiungere



**il tipo di interazione**
le forme adatte al luogo e al presidio



**i contenuti**
nuovi livelli di lettura sulla collezione



**i tempi**
fasi di cantiere con il museo aperto



**il budget**
interventi graduati e finanziabili per fasi

#### L'integrazione con il patrimonio

Il progetto parte da ciò che il luogo conserva: gli oggetti, gli ambienti, le storie, i temi. Le postazioni interattive aggiungono livelli di lettura e rendono il patrimonio accessibile a pubblici che oggi lo conoscono poco.

#### Le variabili del progetto

Lo spazio e i suoi vincoli, la tutela del bene, il modo in cui si arriva, i pubblici attuali e quelli da raggiungere, il personale disponibile in sala determinano il tipo di interazione e la quantità di interventi. Budget e tempi si costruiscono per fasi, con un cantiere che lascia il luogo aperto al pubblico.

#### Castel Thun

Castel Thun è una dimora nobiliare della Provincia autonoma di Trento, aperta al pubblico con un percorso di visita dedicato a stanze, arredi e ritratti. L'obiettivo era

valorizzare gli spazi esterni con un percorso interattivo compatibile con la tutela del bene.

#### La ricerca

Il progetto è partito dall'archivio e dalle fonti storiche sull'autosufficienza alimentare dei conti Thun: le colture, le quantità, il calendario agricolo, la conservazione invernale. Su questa base sono stati definiti il percorso e i contenuti.

#### La visita

Le postazioni sensoriali sono distribuite lungo il percorso esterno: si tocca, si annusa, si riconosce. Pannelli in legno e ruote da girare raccontano le piante dell'orto storico e i loro usi, dalla cucina alla medicina, e attraverso la botanica illustrano l'economia domestica di una famiglia nobile alpina.

#### I vincoli

Legno e materiali eco-compatibili dialogano con il palazzo baronale. Ogni struttura è reversibile e rimovibile, senza fondazioni né ancoraggi alle murature, e le scelte progettuali sono state condivise con gli uffici provinciali responsabili del castello.

---

**Pleiadi Benefit Corporation** · Via Cavour 52, 35010 Vigonza (PD) · segreteria@pleiadi.eu · +39 049 729 2430